

## **SICUREZZA LAVORO**

# **Costituito il Coordinamento provinciale per la sicurezza sul lavoro**

*Il 25 febbraio Consiglio provinciale aperto con il ministro Cesare Damiano*

Cuneo -La Provincia ha costituito il Comitato di coordinamento provinciale per la sicurezza sul lavoro. La decisione era già stata annunciata dal presidente della Provincia, Raffaele Costa nei giorni scorsi, durante l'incontro con i rappresentanti delle categorie produttive, sindacati, associazioni di invalidi, responsabili Spresal e Ispettorato del Lavoro, in preparazione del Consiglio provinciale aperto, convocato per il 25 febbraio, al quale è stato invitato il ministro del Lavoro, Cesare Damiano.

“Il Coordinamento – ha spiegato Costa -, esaminerà le criticità e potrà studiare iniziative per la diffusione tra i giovani della cultura della prevenzione e sicurezza, nonché corsi di formazione professionale tra gli occupati”.

Del Coordinamento faranno parte, oltre allo stesso Costa, i rappresentanti della Direzione provinciale del Ministero del Lavoro e Previdenza sociale, dei Servizi Asl di Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro, dell'Ufficio provinciale Inail, del Dipartimento Ispesl del Piemonte e del Comando provinciale dei Vigili del fuoco. Di volta in volta potranno essere invitati a partecipare le parti sociali, organizzazioni di lavoratori e di datori di lavoro. Tra i compiti del Comitato: svolgere un ruolo di raccordo tra più livelli di vigilanza e controllo; evidenziare le problematiche e le eventuali criticità nel campo della prevenzione e della protezione; promuovere una “cultura della sicurezza” rivolta a coloro che entreranno nel mondo del lavoro, a partire dalla scuola secondaria superiore, nell'Università e nel settore della formazione professionale; inserire nei programmi di formazione per disoccupati, apprendisti e lavoratori in aggiornamento moduli specifici sulla prevenzione, sicurezza e utilizzo dei dispositivi di protezione individuali; far emergere sacche di lavoro irregolare; agevolare l'inserimento in azienda e la prima formazione in materia di sicurezza per i lavoratori atipici e stranieri che spesso hanno poche nozioni sull'utilizzo di



macchinari e attrezzature; creare una banca dati relativa all'andamento degli infortuni sui luoghi di lavoro e sulle malattie professionali; rafforzare il ruolo del servizio pubblico, per una semplificazione delle normative e delle regola da applicare.

Nel corso dell'incontro dei giorni scorsi Giorgio Bergesio, presidente del consiglio Provinciale, aveva ricordato come la convocazione del 25 febbraio fosse nata nella conferenza dei capigruppo, impegnata ad 'elaborare un documento tecnico-politico che verrà sottoposto all'attenzione del ministro. “E' necessario dare una risposta adeguata all'emergenza degli incidenti sul lavoro – aveva aggiunto il consigliere Ivan Di Giambattista -, bisogna creare una cultura della prevenzione”. Nel corso del dibattito, erano poi intervenuti Alfonso Territo, a nome di Cgil-Cisl-Uil, il direttore dell'Inail di Cuneo, Alessandra Lanza, il direttore servizi Spresal Savigliano-Saluzzo-Fossano -Alfonso Santo, oltre al presidente Confcooperative Cuneo, Bruno Carli. Presente al dibattito anche Ezio Domenico Basso, sostituto procuratore della Repubblica di Mondovì curatore alcuni mesi fa, con l'avvocato Antonio Viglione, del volume "Codice della sicurezza sul lavoro". (6-67kc08)